

# Biennale: tante le visite ma pochi al Mar Boom di Nittolo

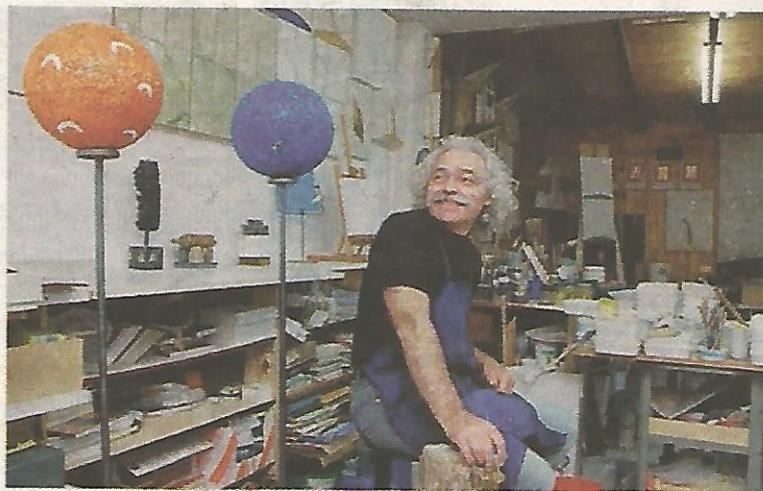
// pag. 5 BISSI



## Nittolo, un successo strepitoso In 10mila per il "pittore del mosaico"

### RAVENNA

Non nasconde la propria soddisfazione la direttrice del museo nazionale Emanuela Fiori, luogo che ha ospitato alcune mostre inserite nella biennale del mosaico contemporaneo. Un'occasione, specifica la direttrice, per aumentare i visitatori del museo «Abbiamo offerto un panorama ampio del mosaico contemporaneo con mostre di lunga durata, allestimenti più brevi, installazioni e altri eventi». Le due mostre maggiori "Geografie a ritroso" di Felice Nittolo e "Scultura, mosaico. Il colore della scultura" a cura di Laura Gavioli e Marco Santi hanno passato insieme i 20mila visitatori. Con Giovanni Gardini, la Fiori ha curato la mostra "Geografie a ritroso" di Felice Nittolo. Artista ravennate d'adozione, già docente, Nittolo raccoglie i frutti di un lungo lavoro: «Solo la sera della chiusura sono stati staccati 500 biglietti. Ho ricevuto decine di telefonate di amici pronti a venire in città per vedere la mostra di cui si sono occupate riviste internazionali, dal Giappone agli Usa. Ravenna finalmente pensa in gran-



Felice Nittolo nel suo studio

de, si tratta di un primo passo per arrivare infine a considerare finalmente il mosaico un linguaggio artistico autonomo e non una

tecnica. Sono arrivato in città come pittore e quando dicevo negli anni Ottanta che volevo dipingere con il mosaico creavo scandalo, ora la città è pronta a valorizzazione questo linguaggio. E se per me parlano i numeri, tanto meglio. Per le prossime edizioni della biennale mi auguro che si dia dignità ai grandi maestri non solo come realizzatori di cartoni di altri artisti. Il mondo deve venire a Ravenna per vedere il meglio del mosaico come accade a Venezia con la biennale o a Bologna con Artefiera».



Il mondo deve venire a

Ravenna per vedere il meglio del mosaico come a Venezia con la biennale o a Bologna con Artefiera»